



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

22_10_3_GAR_COORD POL MONT BANDO GAL MONTAGNA LEADER MIS 19 AZ 2.2_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2020, Misura 19, Sottomisura 19.2, Bando Azione 2.2 "Realizzazione di eventi turistici di richiamo nelle aree interne" della SSL del GAL Montagna Leader. Pubblicazione Bando.



BANDO PER L'ACCESSO INDIVIDUALE ALLA MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SVILUPPO LOCALE LEADER" – AZIONE 2.2 "REALIZZAZIONE DI EVENTI TURISTICI DI RICHIAMO NELLE AREE INTERNE" – RIENTRANTE NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL MONTAGNA LEADER APPROVATA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

* * * * *

Sommario

BANDO PER L'ACCESSO INDIVIDUALE ALLA MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SVILUPPO LOCALE LEADER" – AZIONE 2.2 "REALIZZAZIONE DI EVENTI TURISTICI DI RICHIAMO NELLE AREE INTERNE" – RIENTRANTE NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL MONTAGNA LEADER APPROVATA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.	1
CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI.....	3
Articolo 1 – Oggetto e finalità	3
Articolo 2 – Allegati e disposizioni attuative	3
Articolo 3 – Definizioni	3
Articolo 4 – Aree di intervento.....	4
Articolo 5 – Strutture competenti.....	4
Articolo 6 – Risorse finanziarie disponibili	4
CAPO II – BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	5
Articolo 7 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità	5
CAPO III - ALIQUOTA E AMMONTARE DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	5
Articolo 8 – Tipologie, aliquote e condizioni del sostegno	5
Articolo 9 – Costi minimo e massimo ammissibili.....	6
Articolo 10 – Interventi ammissibili	6
Articolo 11 – Requisiti di ammissibilità degli interventi.....	7
Articolo 12 – Costi ammissibili	8



Articolo 13 – Costi non ammissibili.....	9
CAPO IV: VINCOLI	9
Articolo 14 – Impegni essenziali.....	9
Articolo 15 – Impegni accessori	9
CAPO V PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO.....	9
Articolo 16 – Presentazione della domanda di sostegno.....	9
Articolo 17 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno.....	10
Articolo 18 – Criteri di selezione e di priorità.....	10
Articolo 19 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno	12
CAPO VI DISPOSIZIONI FINALI	13
Articolo 20 – Disposizioni di rinvio	13
Articolo 21 – Trattamento dei dati personali.....	14
Articolo 22 – Informazioni.....	14
ALLEGATI	14



CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente Bando disciplina le modalità di accesso agli aiuti previsti dalla misura 19.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, cofinanziato dalla Commissione europea attraverso il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (in seguito denominato FEASR) con riferimento alla seguente azione:

Codice	2.2
Titolo	Realizzazione di eventi turistici di richiamo nelle aree interne

della Strategia di Sviluppo Locale (di seguito SSL) del Gruppo di Azione Locale “Montagna Leader S.c.a.r.l.”, di seguito GAL, approvata con deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2016 n. 2657 (pubblicato sul B.U.R. n. 2 del 11 gennaio 2017) e successive varianti.

2. L’Azione di cui al precedente comma 1 ha per oggetto la realizzazione di una manifestazione annuale, in forma di Festival, che rafforzi un turismo attivo nella sua componente “slow” promuovendo le specificità delle aree interne delle Dolomiti friulane.

Negli 8 comuni ricompresi nell’area progetto delle Aree interne, si svolgono molteplici manifestazioni a carattere ricreativo, folklorico e/o culturale. Si tratta di eventi di pregio, che connotano l’area soprattutto per gli aspetti legati alle tradizioni, ai prodotti locali e al contesto paesaggistico in cui si svolgono. L’Azione intende dare continuità e contenuto al Piano turistico territoriale delle Dolomiti friulane, in coerenza con il Piano del Turismo della Regione, promuovendo e valorizzando in maniera sinergica le peculiarità, le risorse e i valori che serbano questi territori.

Articolo 2 – Allegati e disposizioni attuative

1. Gli allegati formano parte integrale e sostanziale del presente Bando.
2. L’Allegato B) riporta le “Disposizioni attuative” a cui si fa rinvio nel testo del Bando. Le “Disposizioni attuative” definiscono le condizioni che regolano il sostegno al pari degli articoli del Bando.

Articolo 3 – Definizioni

1. Ai fini del presente Bando si intende per:
 - a) “operazione”: insieme degli interventi o delle attività previsti dal progetto per il quale viene chiesto il sostegno;
 - b) “impresa”: ai sensi del diritto europeo, qualsiasi soggetto che svolge attività economica offrendo beni e servizi sul mercato, indipendentemente dalla sua forma giuridica;
 - c) “organismo pagatore”: l’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) istituita ai sensi del D.Lgs. 27 maggio 1999, n. 165, operante in conformità alla normativa comunitaria di riferimento, in particolare il regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 ed il regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014;



- d) “ufficio attuatore”: unità organizzativa responsabile del procedimento e dell’istruttoria relativi alla concessione e alla proposta di liquidazione dei sostegni previsti dal PSR, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla struttura responsabile di misura;
- e) “responsabile di misura”: unità organizzativa dell’amministrazione regionale che svolge i compiti di indirizzo e coordinamento nei confronti degli uffici attuatori;
- f) “Festival”: manifestazione che può articolarsi anche nel lungo periodo, su uno o più comuni, sviluppando un tema comune attraverso la realizzazione di più eventi di vario tipo.

Articolo 4 – Aree di intervento

1. Gli interventi oggetto di aiuto sono applicabili nei seguenti comuni ricadenti nell’area progetto della Strategia per le aree interne delle “Dolomiti friulane” (DGR 597 dd 02/04/2015 e ss.mm.ii):

Comune	Area rurale PSR 2014-2020	Area interna (S/N)
Meduno	C	S
Barcis	D	S
Cimolais	D	S
Claut	D	S
Erto e Casso	D	S
Frisanco	D	S
Tramonti di Sopra	D	S
Tramonti di Sotto	D	S

Articolo 5 – Strutture competenti

1. Ai fini del presente Bando:
 - a) la struttura responsabile della Misura è il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.
 - b) l’ufficio attuatore è il GAL.

Articolo 6 – Risorse finanziarie disponibili

1. Al presente Bando sono assegnate risorse finanziarie per complessivi euro 100.000,00 di spesa pubblica, di cui quota FEASR pari a euro 43.120,00 e quota di cofinanziamento nazionale pari a euro 56.880,00.
2. A seguito di rimodulazioni finanziarie della propria SSL, il GAL può assegnare ulteriori risorse al presente Bando.
3. Ulteriori risorse, potranno essere assegnate dalla Regione.



4. Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate, previo parere dell'Autorità di gestione, per finanziare lo scorrimento della graduatoria di cui all'articolo 19 entro la data di validità della stessa.

CAPO II – BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Articolo 7 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I beneficiari del presente Bando sono:

Beneficiario	Requisiti di ammissibilità
Enti pubblici	Avere ambito di competenza territoriale sull'area interessata dal progetto di cui all'art. 4 Area di intervento.

2. I requisiti di cui al comma 1 sussistono alla data di presentazione della domanda di sostegno e la verifica degli stessi avviene anche sulla base delle informazioni riportate sul fascicolo aziendale di cui al DPR 1° dicembre 1999, n. 503 ("Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173") e del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 ("Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura") se del caso debitamente aggiornato.

CAPO III - ALIQUOTA E AMMONTARE DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Articolo 8 – Tipologie, aliquote e condizioni del sostegno

1. Il sostegno è concesso in conto capitale con le seguenti aliquote:

Beneficiario	Regime di aiuto	Aliquota	Condizioni
Enti pubblici	Aiuti in conto capitale	100%	Nel caso di enti pubblici che nell'ambito del progetto finanziato non esercitano attività rilevanti ai fini commerciali (come da dichiarazione sulla natura dell'aiuto richiesto).



	<p>“Regime De Minimis”, alle condizioni di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti De Minimis, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea, serie L 352 del 24 dicembre 2013.</p>	50%	<p>Nel caso di enti pubblici che nell’ambito del progetto finanziato esercitano attività rilevanti ai fini commerciali (come da dichiarazione sulla natura dell’aiuto richiesto). L’importo complessivo degli aiuti De Minimis concessi al beneficiario, quale impresa unica definita ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013, articolo 2, paragrafo 2, non può superare l’importo di 200.000,00 euro nell’arco di tre esercizi finanziari, cioè nell’esercizio finanziario in corso e nei 2 precedenti.</p>
--	--	-----	--

- Il sostegno è concesso in base al costo ritenuto ammissibile a seguito dello svolgimento dell’istruttoria di cui all’articolo 19 fermo restando il limite costituito dal costo massimo ammissibile di cui al successivo articolo 9.

Articolo 9 – Costi minimo e massimo ammissibili

- Il costo minimo ammissibile dell’operazione per la quale è presentata domanda di sostegno è pari a euro 50.000,00.
- Il costo massimo ammissibile dell’operazione per la quale è presentata domanda di sostegno è pari a euro 100.000,00.

Articolo 10 – Interventi ammissibili

- Sono ammissibili al sostegno i seguenti interventi:

<i>Interventi</i>	<i>Beneficiari</i>
1. Organizzazione e realizzazione di un Festival, compresa la relativa attività promozionale.	Enti pubblici

- Il Festival dovrà avere le seguenti caratteristiche:
 - rafforzare il turismo attivo nella sua componente slow, allo scopo di accrescere significativamente il numero di presenze turistiche
 - creare collaborazioni territoriali, in relazione ai diversi segmenti dell’offerta
 - avere come proprio focus il tema “Aree interne”
 - prevedere attività volte a soddisfare i bisogni, anche in termini di ospitalità e accoglienza, dei diversi target, proponendo attività di approfondimento, laboratori, workshop, visite guidate, attività artistiche;
 - realizzare attività promozionale finalizzata a diffondere e valorizzare in maniera sinergica peculiarità, risorse e valori delle aree interne.



Articolo 11 – Requisiti di ammissibilità degli interventi

1. Agli interventi si applicano i seguenti requisiti di ammissibilità:

<i>Interventi</i>	<i>Requisiti di ammissibilità</i>
1) Organizzazione e realizzazione di un Festival, compresa la relativa attività promozionale.	<p>1. Rafforzare le strategie e i contenuti del Piano Turistico Regionale (Linee di indirizzo 2019-2022) e del Piano Turistico delle Dolomiti Friulane (allegato G) costruendo insieme agli operatori prodotti turistici differenziati che rientrino in almeno 1 dei prodotti cluster prioritari (Enogastronomia, Montagna 365, Bike, Cultura) e sviluppino almeno 2 fra i seguenti cluster di prodotto special interest:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Eventi: cultura, musica, sport; -Outdoor: escursioni e visite guidate, arrampicata, sport dell'aria, sport d'acqua, canyoning, aree naturali protette, parchi ed ecomusei; -Itinerari culturali: itinerari storici, feste tradizionali. <p>2. Rafforzare e promuovere specificità delle aree interne delle Dolomiti friulane, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • qualità del contesto paesaggistico e ambientale; • tradizioni e patrimoni culturali, materiali e immateriali; • tipicità agro-alimentari. <p>3. Coinvolgere nell'organizzazione e attuazione del Festival, diversi operatori pubblici e privati dell'area interessata (Comuni, Fondazioni, associazioni di volontariato, Pro Loco, alberghi, ristoranti, rifugi, piccoli negozi di prossimità, artigiani locali, guide). L'operazione dovrà coinvolgere almeno due operatori tra quelli sopra individuati e il coinvolgimento dovrà essere dimostrato attraverso la lettera di adesione (Allegato F).</p> <p>4. Il Festival dovrà prevedere la realizzazione di più eventi da realizzare nell'area progetto.</p>

2. Il Festival potrà comprendere sia eventi proposti per la prima volta, sia eventi già svolti in passato, se attraverso il contributo Leader potenzieranno gli aspetti di attrazione, qualità e soprattutto pernottamento in area da parte dei partecipanti. Non saranno comunque finanziati eventi realizzati anteriormente alla presentazione della domanda di sostegno.



3. L'importo complessivo delle voci di spesa di cui al successivo Art.12 comma 2 relative alla realizzazione dell'attività promozionale, non potrà superare il 30% dell'importo relativo alle voci di spesa necessarie all'organizzazione e realizzazione del Festival.

Articolo 12 – Costi ammissibili

1. I requisiti generali di ammissibilità dei costi sono indicati nell'articolo 2 delle Disposizioni attuative (Allegato B).
2. I costi ammissibili, riferiti a ciascuno degli interventi di cui al precedente articolo 10 sono di seguito elencati:

<i>Interventi</i>	<i>Costi ammissibili</i>
1) Organizzazione e realizzazione di un Festival, compresa la relativa attività promozionale.	<p>a) omissis</p> <p>b) Attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti mediali;</p> <p>c) Produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi;</p> <p>d) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali;</p> <p>e) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese per relatori;</p> <p>f) Realizzazione o aggiornamento di siti web;</p> <p>g) Consulenze specialistiche per progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere b), c), d) ed e), entro il limite del 10% delle spese a cui si riferiscono;</p> <p>h) Spese per la predisposizione di elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione delle domande di sostegno, diversi da quelli di cui all'art. 45, paragrafo 2 lettera c) del Regolamento UE 1305/2013, nel limite del 10% dell'importo previsto per l'investimento;</p>



	i) L'imposta sul valore aggiunto (IVA) esclusivamente nei casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA.
--	--

Articolo 13 – Costi non ammissibili

1. Non sono ammissibili i costi non espressamente previsti nel precedente articolo 12 e quelli riportati nell'articolo 3 della Disposizioni attuative (Allegato B).

CAPO IV: VINCOLI

Articolo 14 – Impegni essenziali

1. Gli impegni essenziali a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo.
2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la revoca del sostegno. Il GAL revoca il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
3. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti.

Articolo 15 – Impegni accessori

1. Gli impegni accessori a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo.
2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la riduzione graduale dal sostegno. Il GAL revoca parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
3. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti.

CAPO V PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Articolo 16 – Presentazione della domanda di sostegno

1. Il beneficiario, entro il termine massimo di 60 giorni dalla pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (BUR), compila, sottoscrive con firma digitale e rilascia la domanda di sostegno in formato elettronico sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), www.sian.it, corredata della documentazione di cui all'articolo 17.



2. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile con provvedimento del Presidente del GAL reso noto tramite pubblicazione nel sito internet del GAL di cui all'art. 22 del presente Bando.
3. I beneficiari documentano la propria posizione mediante la costituzione o l'aggiornamento e la successiva validazione del fascicolo aziendale elettronico.
4. Fermo restando il necessario possesso alla data di presentazione della domanda dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 7, il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale comporta l'inammissibilità al sostegno dell'operazione o di parte di essa in relazione alla quale il fascicolo aziendale non è stato aggiornato, fatta salva l'integrazione istruttoria ai sensi dell'articolo, 2 comma 7 della L. 7 agosto 1990 n. 241.
5. Tutte le comunicazioni inerente alla domanda di sostegno avvengono esclusivamente via PEC.
6. Il beneficiario presenta a valere sul presente Bando una sola domanda di sostegno. Le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili.

Articolo 17 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. La documentazione allegata alla domanda di sostegno comprende:
 - a) piano aziendale redatto secondo l'Allegato A, a pena di inammissibilità della domanda di sostegno;
 - b) documentazione relativa alla congruità e ragionevolezza dei costi per cui è presentata domanda, come prevista dall'articolo 4 delle Disposizioni attuative (Allegato B) del presente Bando;
 - c) documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti relativi ai criteri per i quali si richiede l'attribuzione di punteggio, come richiamati nell'articolo 18;
 - d) check list per autovalutazione appalti disponibile nel sito del GAL;
 - e) dichiarazione sulla natura dell'aiuto richiesto che evidenzi la natura dell'attività progettuale e inquadri il sostegno come aiuto in conto capitale o "De minimis". Nel caso di adozione di un regime di aiuti "De Minimis", dichiarazione sugli aiuti percepiti redatta sulla base del modello (Allegato C);
 - f) documento di identità del sottoscrittore della domanda di sostegno;
 - g) dichiarazione di impegno al rispetto del divieto di pluricontribuzione (Allegato E);
 - h) lettera di adesione con gli operatori pubblici/privati coinvolti (Allegato F);
 - i) per gli enti pubblici, dichiarazione sulla natura dell'aiuto richiesto (Allegato H).

Articolo 18 – Criteri di selezione e di priorità

1. Ai fini della selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento e per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 19 vengono applicati i seguenti criteri di selezione e relativi punteggi:



Criterio	Sub-criterio Parametro	Punteggio	Cumulabilità	Punteggio massimo	Modalità di applicazione e verifica
a) Dimensione dell'ambito territoriale interessato dalle attività, privilegiando gli ambiti più vasti	3 Comuni	3	No	8	<i>Modalità di applicazione:</i> Si attribuirà il punteggio a seconda del numero di Comuni coinvolti nel Festival
	4 Comuni	5			<i>Documentazione da allegare:</i> lettera di adesione al progetto sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, da cui si evincano l'indicazione dell'evento di ambito comunale da inserire nelle attività e le modalità di collaborazione che l'ente attiverà a supporto delle attività (patrocinio gratuito, promozione, disponibilità gratuita di sedi) (Allegato F)
	Oltre 4 Comuni	8			
b) Numero di attori locali (associazioni e/o operatori economici) coinvolti nel progetto	3 soggetti	3	No	8	<i>Modalità di applicazione:</i> Si attribuirà il punteggio a seconda del numero di attori privati coinvolti nella manifestazione
	4 soggetti	5			<i>Documentazione da allegare:</i> lettera di adesione al progetto sottoscritta dal legale rappresentante (Allegato F)
	Oltre 4 soggetti	8			
c) Diversificazione degli attori locali (associazioni e/o operatori economici) coinvolti nel progetto	I soggetti coinvolti appartengono solo al mondo del volontariato	3	No	6	<i>Modalità di applicazione:</i> Si attribuirà il punteggio a seconda del tipo di soggetto coinvolto nella manifestazione
	I soggetti coinvolti appartengono solo al mondo delle imprese	3			<i>Documentazione da allegare:</i> lettera di adesione al progetto sottoscritta dal legale rappresentante, da cui si evincano le modalità di collaborazione che verranno attivate nell'ambito della manifestazione (Allegato F)
	I soggetti coinvolti appartengono sia al mondo del volontariato, sia al mondo delle imprese	6			
d) Condivisione del progetto con		10		10	<i>Modalità di applicazione:</i> Si attribuirà il punteggio se la



Promoturismo FVG					manifestazione è condivisa con Promoturismo FVG
					<i>Documentazione da allegare:</i> Lettera di collaborazione che attesti gli elementi di integrazione fra la proposta e le progettualità condotti dall'ente regionale sul medesimo territorio.
e) Condivisione del progetto con altri enti o Istituzioni che abbiano finalità di valorizzazione dell'area interna delle Dolomiti Friulane	Numero di enti coinvolti (Fondazioni, Consorzi, enti di diritto pubblico)	2 punti per ogni ente coinvolto sino ad un massimo di 10 punti.		10	<i>Modalità di applicazione:</i> Si attribuirà il punteggio a seconda del numero di enti coinvolti nella manifestazione <i>Documentazione da allegare:</i> Lettera di collaborazione che attesti gli elementi di integrazione fra la proposta progettuale e i progetti condotti dall'ente sullo specifico territorio.
f) Numero di attività/eventi collegati fra loro all'interno del progetto	3 eventi	3	No	10	<i>Modalità di applicazione:</i> Si attribuirà il punteggio a seconda del numero di eventi collegati fra loro all'interno della manifestazione
	4 eventi	5			<i>Documentazione da allegare:</i> Descrizione della manifestazione presente nell'Allegato A
	Oltre 4 eventi	10			

2. Il punteggio massimo assegnabile è pari a 50 punti.
3. La domanda che non raggiunge il punteggio minimo di 15 punti non è ammessa a finanziamento.
4. In caso di parità di punteggio tra due o più domande il criterio di priorità è il seguente:
 - a) Ordine di presentazione della domanda (data e numero di protocollo AGEA della domanda di sostegno).

Articolo 19 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno

1. Entro il termine massimo di 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di sostegno, fatta salva l'integrazione istruttoria ai sensi dell'articolo 2 comma 7 della L. 7 agosto 1990 n. 241, il GAL svolge l'istruttoria delle stesse, adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria, lo trasmette in copia alla Struttura responsabile ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.



2. Il GAL adotta il provvedimento di concessione entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria e lo notifica ai beneficiari a mezzo PEC, fatte salve le eventuali sospensioni dei termini per le verifiche di legge.
3. Nel caso in cui le operazioni comportino rischi per l'ambiente, compresi i casi in cui le operazioni ricadono all'interno dei siti della Rete Natura 2000 regionale (ZSC o ZPS) ovvero all'interno dei Biotopi di cui all'art. 4 della Legge regionale 30 settembre 1996 n.42 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali", l'ufficio attuatore concede il sostegno entro 15 giorni dalla presentazione della valutazione dell'impatto ambientale di cui all'articolo 1 delle Disposizioni attuative (Allegato B) con esito favorevole.
4. La graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul BUR.
5. Qualora una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, il beneficiario utilmente posizionato in graduatoria e parzialmente finanziato, può:
 - a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione degli interventi nella domanda di sostegno, purché non vengano compromesse la validità e l'ammissibilità dell'operazione e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati;
 - b) accettare espressamente il minore sostegno assegnato e impegnarsi a realizzare comunque gli interventi previsti. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
 - c) rinunciare al sostegno.
6. Entro 15 giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria, il GAL chiede al beneficiario di comunicare la scelta effettuata tra quelle indicate al punto 5, riservando allo stesso, per rispondere, ulteriori 15 giorni dal ricevimento della richiesta.
7. Nel caso di contributi concessi a titolo De Minimis, il GAL, sulla base della dichiarazione appositamente prodotta dal richiedente e delle pertinenti verifiche sulle vigenti banche dati sugli aiuti di Stato, potrà rideterminare il sostegno ammissibile in funzione dell'effettiva capienza del plafond disponibile nel triennio di riferimento rispetto ai massimali previsti dai regolamenti unionali. In tal caso, il richiedente verrà opportunamente informato di un tanto, chiedendo conferma allo stesso della volontà di accettare la concessione dell'importo così rideterminato per la realizzazione degli interventi oggetto della domanda di sostegno.

CAPO VI DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 20 – Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PSR 2014-2020, il "Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4" approvato con Decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres e dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e, per quanto applicabile, alla L.R. 20 marzo 2000, n. 7.



Articolo 21 – Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
2. Sul sito web del GAL di cui all'articolo 21 si dà l'informazione sul trattamento dei dati personali prevista dall'articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 22 – Informazioni

1. Ulteriori informazioni relative al presente Bando possono essere richieste al GAL Montagna Leader s.c.a.r.l. Via Venezia n. 18/c Cap 33085, comune di Maniago (PN), telefono 0427 71775, email gal@montagnaleader.org, PEC montagnaleader@pec.it.
2. Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito di Montagna Leader www.montagnaleader.org.

ALLEGATI

Allegato A - Piano aziendale

Allegato A1 – Piano finanziario

Allegato B - Disposizioni attuative

Allegato C - Dichiarazione sostitutiva aiuti De Minimis (se dovuta)

Allegato D - omissis

Allegato E - Dichiarazione di impegno al rispetto del divieto di pluricontribuzione

Allegato F – Modello lettera di adesione degli attori coinvolti

Allegato G – Estratti del Piano turistico regionale e delle Dolomiti Friulane

Allegato H - Dichiarazione sulla natura dell'aiuto richiesto